



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

# CONFCOMMERCIO PER VERONA

VERONA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022  
LE NOSTRE PRIORITÀ





# CONFCOMMERCIO PER VERONA

LE NOSTRE PRIORITÀ AI CANDIDATI SINDACO

Il sistema Confcommercio Verona, che rappresenta oltre **7.000** imprese per circa **38.000** occupati, ha raccolto le istanze di imprenditori e Associazioni da sottoporre all'attenzione dei candidati Sindaco di Verona.



# L'OPPORTUNITÀ IRRIPIETIBILE DEL PNRR

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I progetti già finanziati dal PNRR per lo sviluppo di Verona ammontano a circa 60 milioni di euro. Le azioni riguardano il “recupero dell'ex Arsenale”, la “creazione dello skate park”, la “nuova palestra alla Bassona”, il “prolungamento delle piste ciclabili”, ma anche i servizi per famiglie e disabili, l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti i musei cittadini e in Arena.

Auspichiamo in un pieno coinvolgimento da parte della cabina di regia del Comune, per contribuire a quel lavoro trasversale per portare alla conclusione le opere finanziate da questi fondi: opere per la rigenerazione urbana, i lavori pubblici, la digitalizzazione e l'innovazione, la transizione ecologica, l'inclusione sociale. Una sfida cui vogliamo prendere parte, perché riteniamo di poter contribuire alla concretizzazione di progetti ambiziosi che alzerebbero ulteriormente la qualità della vita cittadina, valorizzando ancor di più il contesto storico post pandemia in cui si colloca.

Nel quadro del sostegno alle imprese previsto dal Piano, come Confcommercio Verona, indichiamo di prestare attenzione allo sviluppo, all'attrattività e alla promozione della città oltre che al potenziamento delle infrastrutture immateriali e materiali.

# CONFCOMMERCIO PER VERONA

## LE NOSTRE PRIORITÀ AI CANDIDATI SINDACO

- 1 SICUREZZA 
- 2 FISCO 
- 3 SMART WORKING 
- 4 GIOVANI E FORMAZIONE 
- 5 IMPRESE 
- 6 OLIMPIADI 2026 
- 7 TURISMO E ATTRATTIVITÀ 
- 8 MOBILITÀ 
- 9 PARI OPPORTUNITÀ 
- 10 INFRASTRUTTURE E RIGENERAZIONE URBANA 
- 11 FOCUS SU PIAZZA ERBE 



# SICUREZZA

## **LOTTA AI FENOMENI DI DEGRADO, ATTRAVERSO PREVENZIONE, CONTROLLI E PROGRAMMAZIONE.**

La liberalizzazione delle attività commerciali, ha prodotto nel tempo una proliferazione di pubblici esercizi e di attività dell'artigianato alimentare. D'ora in poi, riteniamo necessario una programmazione affinché non arrivino ad incidere negativamente sul decoro urbano e sulla sostenibilità economica delle stesse imprese.

Le due priorità di intervento sul tema sono:

- determinare zone di rispetto per l'insediamento di nuove attività di artigianato alimentare (pizzerie al taglio, kebab e simili);
- mantenere la regolamentazione, in termini di numerosità e densità, delle autorizzazioni di somministrazione nella zona del centro storico estendendola anche al resto del territorio comunale.

## **POLIZIA LOCALE - COSTITUZIONE UNITÀ REATI PREDATORI**

Nel 2014, grazie ad un accordo di collaborazione tra Comune, Polizia Locale e Confcommercio Milano, sono state ampliate le attività dell'Unità Reati Predatori della Polizia Locale di Milano, creata per prevenire e reprimere quei reati con un'incidenza diretta sulla sicurezza e vivibilità della città. Proponiamo di replicare detto accordo anche a Verona, affinché diventi un ulteriore contributo a presidio delle aggregazioni commerciali e sociali.



## **CONTRASTO ALLE INFILTRAZIONI MALAVITOSE NEL SETTORE DEI PUBBLICI ESERCIZI**

L'appetibilità di investimento da parte del crimine organizzato nel settore dei Pubblici Esercizi risente di molteplici motivazioni: riciclaggio, margini di profitto, controllo del territorio, consenso sociale, facilità di accesso, apparente semplicità del business, difficoltà degli imprenditori del settore.

Il trend riscontrabile nei più recenti interventi normativi appare quello di realizzare forme di collegamento e interazione tra le tre principali sfere di intervento antimafia:

- quella prettamente penalistica;
- quella di prevenzione giurisdizionale (sequestro, confisca e sospensione temporanea);
- quella di prevenzione amministrativa (la documentazione antimafia e i relativi provvedimenti interdittivi).

Per questi motivi, riteniamo importante che l'Amministrazione Comunale aggiunga ai controlli oggi effettuati, a campione e con criteri oggettivi, accertamenti basati su indicatori di probabilità come, ad esempio: investimenti ingenti senza indebitamento bancario; ricorso a debiti commerciali o verso terzi; elevato numero di dipendenti non correlato al volume d'affari; cambi di gestione frequenti; eccessivo valore riconosciuto all'avviamento; profilo del legale rappresentante non omogeneo al contesto.



# FISCO

## **SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO E DELLA TARI**

Il Nuovo Canone Patrimoniale Unico sostituisce la TOSAP (Tassa Occupazione Suolo Pubblico), l'ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e la COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Si ritiene necessaria una revisione dei tributi locali, troppo onerosi, e una facilitazione del sistema di comunicazione alle imprese, delle competenze dovute e del pagamento delle stesse. L'attuale sistema è oggi poco funzionale. A nostro avviso si dovrebbe intervenire anche sulle tempistiche di comunicazione, spesso a ridosso delle scadenze, per permettere alle attività di programmare le spese da sostenere e valutare per tempo la possibilità di rateazione.

Chiediamo di poter avere un accesso dedicato per confrontarci con gli uffici per approfondimenti e verifiche, ed anche per meglio spiegare i termini ed i contenuti di quanto richiesto.

Sarebbe anche opportuna una riduzione generale delle imposte pubblicitarie sulle vetrine, magari percorrendo la strada della differenziazione per zone della città.

Ancora, crediamo sia ormai imprescindibile prevedere agevolazioni IMU e TARI per gli immobili sfitti e per quelli che vengono riutilizzati dopo un periodo di chiusura.



## **MECCANISMI FISCALI PER VALORIZZARE L'EQUITÀ ALL'INTERNO DEL MERCATO.**

Consapevoli delle difficoltà di bilancio, crediamo sia imprescindibile iniziare un confronto per attuare azioni utili a garantire una rideterminazione in riduzione della tassazione locale.

Chiediamo di aprire un tavolo di lavoro al fine di differenziare la leva fiscale in modo mirato sulla base della localizzazione dell'impresa e di dinamiche transitorie di carattere straordinario. A titolo di esempio:

- rivisitazione delle tariffe TARI, con la previsione di uno sconto per le imprese disagiate da cantieri invasivi;
- sconto d'imposta per le imprese che mettono in atto prassi di sostenibilità ambientale;
- previsione di premialità fiscali per le imprese che aprono in zone individuate in via di sviluppo socioeconomico oppure di riutilizzo.

In tema di imposta di soggiorno, l'articolo 1 del regolamento riserva alla Giunta di stabilire una quota del gettito per interventi in tema di turismo proposti dalle Associazioni. Chiediamo di mantenere l'impegno e, se possibile, di aumentare questa quota.





# SMART WORKING

Nei mesi della pandemia si è fatto un massiccio ricorso allo strumento dello smart working, scelta inevitabile e comprensibile quando era l'emergenza sanitaria ad imporlo.

Occorre però sottolineare come la mancanza dei flussi di lavoratori nei periodi di lockdown, in aggiunta all'assenza di turisti, studenti universitari e visitatori di fiere e congressi, abbia prodotto effetti negativi con la contrazione di consumi e l'evidente danno per le attività economiche.

Proponiamo di introdurre sgravi fiscali per imprese, start up e riconversioni di imprese, che mettano a disposizione o dedichino spazi di coworking, in quanto concorrono al mantenimento dei flussi di persone.



# GIOVANI E FORMAZIONE

## **COMPETENZE STRATEGICHE**

È fondamentale incoraggiare la formazione e rafforzare l'apprendimento su alcune aree strategiche importanti per la ripresa dell'economia, l'evoluzione del terziario di mercato e il potenziamento dei percorsi individuali delle nuove generazioni, specie in riferimento alla cultura.

In particolare, si suggerisce di prevedere percorsi di avvicinamento al cinema, alla musica, alla lirica (Fondazione Arena) magari promossi assieme alle Associazioni di Categoria;

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Nell'ambito della formazione professionale si propone di lavorare sull'implementazione degli sportelli di orientamento professionale in capo al Comune, in sinergia con le scuole professionali, per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, quanto mai urgente in questa fase di ripresa caratterizzata dalla scarsità di risorse umane disponibili.

Perno del sistema potrebbero essere gli Enti Bilaterali (luoghi di confronto intersindacali tra Associazioni di imprese e sigle sindacali dei lavoratori), anche valorizzando gli ITS presenti nel veronese quali strumenti di alta formazione sul territorio.



## **NUOVA IMPRESA E PASSAGGIO GENERAZIONALE**

Con l'obiettivo di sostenere l'autoimprenditorialità nelle generazioni più giovani, proponiamo di lavorare nella direzione della:

- creazione di un bando dedicato al passaggio generazionale nelle piccole imprese del commercio e artigianato esistenti che vengono rilevate da under 35;
- semplificazione delle procedure di avvio di nuova impresa con l'apertura di un'assistenza SUAP, in collaborazione con le Associazioni di categoria, dedicato agli aspiranti imprenditori under 35;
- valorizzazione delle start-up, con l'istituzione, per esempio, dello "Start Up Day" dedicato ogni anno a rotazione ad un tema diverso (Digitale, Impresa creativa e culturale, Turismo, Servizi alla persona, Sport).

## **BOTTEGHE STORICHE**

L'attuale regolamento non annovera tra le attività con carattere di storicità gli alberghi. Considerato il loro apporto all'economia cittadina, siamo a chiedere di valutare l'inserimento in elenco di queste imprese.



# IMPRESE

Nella convinzione della necessità di mettere al centro dell'azione della prossima amministrazione comunale le attività economiche che alimentano, vivificano e qualificano il territorio, si propongono una serie di misure ad impatto diversificato quali:

- sostenere nei prossimi anni, attraverso bandi le micro e piccole imprese situate in aree che subiscono l'influenza dei cantieri (tramvia per esempio) già messe in difficoltà dal post pandemia e dall'esplosione dei costi delle utenze, per alleggerire la ripresa aggravata dalla ridotta visibilità e accessibilità.
- implementare lo strumento del Distretto Urbano del Commercio (DUC) che ha l'obiettivo di valorizzare il contesto urbano attraverso il partenariato pubblico privato.
- iniziative strutturali (bandi di contributo) a sostegno delle imprese ubicate nelle aree meno centrali per arginare il fenomeno della desertificazione commerciale e migliorare la vivibilità dei quartieri per favorire la ripartenza della città e delle imprese.



# OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026

Le Olimpiadi Milano Cortina 2026 hanno la cerimonia di chiusura nell'Arena di Verona. A seguire sempre Verona sarà sede delle cerimonie di apertura e chiusura delle Paralimpiadi.

Questi appuntamenti devono rappresentare un'ulteriore occasione su cui misurare la capacità cittadina di promuovere il territorio.

Si propone pertanto di:

- creare con l'Assessorato allo Sport azioni da realizzare sinergia con CONI, Federazioni ed Enti.
- promuovere una forte integrazione del sistema scolastico con lo sport e i suoi valori, con incentivi formativi mirati all'attività sportiva come borse di studio e partecipazione a manifestazioni.
- mettere la massima attenzione allo sviluppo delle infrastrutture che accoglieranno gli addetti ai lavori, gli atleti e i loro sostenitori, con particolare attenzione ai collegamenti con l'aeroporto (nodo centrale di arrivi e partenze per le manifestazioni)



# TURISMO E ATTRATTIVITÀ

L'indiscussa vocazione turistica di Verona e della Sua provincia, deve essere sostenuta proseguendo (... senza se e senza ma!!!) l'azione che ha portato a giocare di squadra e a vincere (!) la partita della promozione turistica.

Il Comune di Verona, infatti, assieme con DMO Verona e DMO Lago di Garda Veneto e con la regia della CCIAA di Verona, sta proponendo in Italia e all'estero il territorio veronese, con le sue aree, come destinazione unica.

Del pari deve essere incoraggiata, sostenuta politicamente ed economicamente anche la neonata Fondazione per il turismo veronese "Destination Verona & Garda Foundation", che si pone l'obiettivo di uno sviluppo turistico coordinato di tutta la provincia scaligera, al fine di ritornare velocemente ai 18 milioni di presenze turistiche registrate nel 2019.

La Fondazione garantisce, infatti, una presentazione unica sui mercati turistici, di modo da cogliere tutte le opportunità per la crescita, mettendo a sistema le attrazioni culturali, artistiche, storiche, paesaggistiche ed enogastronomiche che il nostro territorio offre per intercettare e incrociare tutti i flussi turistici siano questi leisure, business, congressuale.

## **Palazzo della Gran Guardia e Museo del Vino**

Crediamo sia importante, inoltre, attivare una gestione del Palazzo della Gran Guardia volta a promuoverne ed ottimizzarne l'utilizzo come sede congressuale, nonché perfezionare velocemente gli accordi volti alla creazione del Museo del Vino, che a nostro avviso farà ancora di più del territorio veronese un punto di riferimento della produzione vitivinicola internazionale.



## **Eventi**

Gli eventi proposti nella città devono essere di qualità, per distinguersi e per creare vera attrazione.

Forse l'attuale regolamentazione di 6 in un anno nella centrale Piazza Brà deve essere rivista al ribasso, come deve essere valutata la loro collocazione.

Devono a nostro avviso essere decentrati in altre piazze per rigenerarle e non creare assembramento.

Fondamentale a nostro avviso, evitare la coincidenza di questi eventi con manifestazioni in Arena per evitare sovrapposizioni e problematiche nella gestione e nella sicurezza dei flussi.

## **Mercatini di Natale**

Lo potremmo definire l'evento di maggior rilievo che negli anni si è imposto, nonostante la concorrenza dei mercatini dell'Alto Adige. A nostro avviso dato il ritorno economico per tutta la città, è necessario continuare ad investire su questa manifestazione favorendo al massimo le sue possibilità di ulteriore sviluppo.

Riteniamo strategico, quindi:

- mantenere elevata l'offerta turistica della città con il costante ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi;
- continuare i controlli sulle attività svolte da soggetti non in possesso dell'abilitazione richiesta dalla legge in ambito turistico, per garantire sicurezza e qualità alla fruizione turistico-culturale dei visitatori.
- sostenere la cultura come driver di attrattività, consolidando la sinergia con le manifestazioni fieristiche e gli appuntamenti/eventi della città.



# MOBILITÀ

Accessibilità, mobilità e logistica sono tre chiavi di lettura ineludibili di un moderno capoluogo di provincia, specialmente nel dopo pandemia.

Gli effetti di questa, infatti, hanno profondamente modificato le abitudini di fruizione della città, i comportamenti di acquisto e di conseguenza i flussi veicolari.

Crediamo, quindi, sia quanto mai opportuno definire i nuovi comportamenti e flussi per non assistere nuovamente ad una nuova serie di azioni di ridisegno della viabilità, specie nella ZTL della città. Alcune azioni permanenti, altre sperimentali, hanno prodotto il risultato di spostare i problemi di parcheggio e di traffico alla via, oppure alla zona, più vicina.

Non siamo contrari a limitazioni del traffico veicolare nel centro storico cittadino, ma chiediamo di mantenere e assicurare l'accessibilità di tutte le zone della città, in modo che queste risultino facilmente raggiungibili, per assicurare la loro dinamica vivibilità, con la presenza di attività commerciali e di pubblici esercizi.

Un esempio di accessibilità che ci piacerebbe valutare, per la possibilità di replica, è quello dell'area C del Comune di Milano, dove è sempre possibile accedere a fronte del pagamento di un ticket.

Riteniamo, quindi, alla luce di quanto sopra che sia necessario rivedere il piano urbano del traffico per verificare se ancora adeguato e confacente alla viabilità della città, anche alla luce delle nuove tecnologie per il governo del traffico e della sosta. Un punto di azione deve essere a nostro avviso, il miglioramento della velocità commerciale del trasporto pubblico di linea e non di linea, in special modo in occasione di fiere e manifestazioni. Una mobilità non efficiente in queste circostanze arreca disagi agli ospiti, agli operatori e, seppur sottotraccia, un danno di immagine all'evento e di conseguenza alla città.

Una soluzione potrebbe essere l'individuazione, anche temporanea, di nuove corsie preferenziali in occasione dei principali eventi.





In particolare, proponiamo:

- la realizzazione di un'unica App per la “mobilità sostenibile” sulla quale far convergere tutti i servizi di mobilità, anche quelli di sharing. In questo modo l'utente avrebbe a disposizione in un unico strumento le varie opzioni di spostamento esistenti sul territorio. Oltre a questo, si propone di studiare, coinvolgendo sia le Associazioni di Categoria sia le aziende di sharing, delle Linee Guida per l'utilizzo responsabile della micromobilità elettrica cittadina, con l'obiettivo di sensibilizzare maggiormente l'utente al corretto utilizzo dei mezzi smart di mobilità dolce, anche con un programma di incentivi e agevolazioni.
- Nuove tecnologie che potrebbero anche permettere un ripensamento del sistema di carico/scarico merci nella zona del centro storico, che risente di orari troppo ristretti (dalle ore 6.00 alle 10.30 dei giorni feriali). Il sistema potrebbe essere rivisto, individuando nuove piazzole e nuovi stalli di carico e scarico. Stalli e piazzole spesso inutilizzabili, da parte dei corrieri, perché occupati da autovetture in sosta, che dovrebbero essere maggiormente controllati anche servendosi di telecamere.

Un deciso impulso per l'evoluzione verso un modello di mobilità sostenibile, è rappresentato dal continuare l'installazione di colonnine di ricarica veloce, con particolare attenzione nei posteggi taxi. I tassisti con le loro auto ibride, infatti, sono stati a Verona i veri precursori, nonché i testimonial della nuova mobilità e si accingono a mantenere questa loro leadership, con l'utilizzo delle autovetture totalmente elettriche.

Una annotazione sulla tramvia! Per il trasporto pubblico auspichiamo la fine dei cambi di rotta, delle titubanze e delle polemiche. Crediamo sia il momento di arrivare al perfezionamento del progetto e alla sua realizzazione, in tempi che non comportino l'esecuzione dei lavori a “marce forzate” per rispettare i termini delle rendicontazioni dei finanziamenti statali.



Per chiudere sulla mobilità, alcune proposte in tema di sicurezza del trasporto. La commistione tra trasporto pubblico e zone con elevata presenza di pedoni, sono una costante di pericolo e la circolazione andrebbe separata in maniera più netta. Attenzione anche alla sicurezza degli utenti crediamo debba essere implementato sui mezzi di trasporto pubblico il sistema di videosorveglianza, per metterlo in collegamento con le forze dell'ordine.



# PARI OPPORTUNITÀ

Verona, ed il veronese, presentano valori relativi all'istruzione, all'occupazione e alla partecipazione femminile al mercato del lavoro ai vertici regionali e nazionali. Si registra invece un valore inferiore rispetto al resto d'Italia per quanto riguarda il tasso di imprese a guida femminile. Il commercio si conferma il settore numericamente più rilevante per l'imprenditoria rosa, mentre la tendenza di crescita più interessante è quella nel settore dei servizi alla persona, istruzione, cultura e turismo.

Si propone di rafforzare le misure di incentivo prevedendo nei bandi comunali una stabile premialità per le imprese femminili.



# RIGENERAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE

Con la Variante 29, l'Amministrazione comunale di Verona ha avviato un processo di recupero degli ambiti degradati e abbandonati della città, attraverso un progetto urbanistico di riqualificazione urbana e ambientale diffusa. Con la promozione della riduzione del consumo di suolo e della riqualificazione ambientale sono state sostenute azioni di ristrutturazione edilizia e urbanistica, di rimozione di condizioni di degrado e di rinaturalizzazione dei suoli come forma di creazione di ricchezza e come opportunità per realizzare progetti di nuovo valore urbanistico, culturale, paesaggistico e sociale.

Un percorso di pianificazione che ha rispettato e fatto convivere i temi del risparmio delle risorse, della riqualificazione dello spazio pubblico, con l'attenzione ai modelli di mobilità dolce proposti dal PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) non tralasciando le politiche ambientali comunali di risparmio energetico e adattamento climatico, individuate dall'Agenda 2030. Specifici percorsi di trasformazione nel senso della rigenerazione, nel rispetto e nell'attuazione del Piano degli Interventi e del PAT.

Bene, quindi, la variante 29 ... meno invece l'utilizzo negli scorcì finali di questa Amministrazione, dello strumento urbanistico dello Sblocca Italia. Abbiamo assistito, infatti, ad una serie di deliberazioni che, attraverso le deroghe permesse da questo strumento, hanno aperto la strada a nuovi insediamenti alberghieri. Queste nuove strutture rigenereranno immobili ma, attenzione, in aperto contrasto con la programmazione del PAT e delle sue norme di applicazione, che ponevano limiti agli insediamenti turistici nell'ottica di mantenere il giusto equilibrio con la residenza.

Così facendo si sta correndo il serio rischio della perdita di identità e attrattività urbana.



## **PLATEATICI DEI PUBBLICI ESERCIZI**

L'Amministrazione comunale di Verona è riuscita a dare un sostanziale aiuto alle imprese di pubblico esercizio, permettendo loro l'utilizzo di molte porzioni di suolo, grazie alle deroghe in attuazione delle normative per la prevenzione del Covid.

Ricordiamo anche che, tra le prime, la nostra città si è dotata di un piano che individua le aree ove è permessa la posa di plateatici. Questo strumento, invidiato da molte altre Amministrazioni comunali, a nostro avviso dovrà essere al più presto aggiornato, per aggiungere gli ulteriori spazi già utilizzati durante l'emergenza covid.

Crediamo che quest'azione sia prioritaria ed estremamente opportuna, per favorire e garantire la certezza per i prossimi anni di una pianificazione aziendale.

## **PROGRAMMAZIONE PER NUOVE APERTURE DI PUBBLICO ESERCIZIO**

L'apertura di nuove attività di pubblico esercizio, liberalizzata nel 2007, ha visto l'Amministrazione Comunale intervenire nel 2013, limitando tale "libertà" con la definizione di una programmazione delle aperture delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Questa pianificazione prevede un'unica zona sottoposta a vincoli numerici (la cosiddetta "zona rossa", ansa Adige e parte della zona di Veronetta) ed ha lasciato libertà nel rimanente territorio.

A nostro avviso questa programmazione è da riproporre alla sua scadenza, integrandola con ulteriori limitazioni in altre zone del territorio comunale.

L'obiettivo deve essere quello di scongiurare l'eccessiva concentrazione di pubblici esercizi, come già purtroppo è avvenuto nella zona rossa.



# FOCUS SU PIAZZA ERBE

Gli operatori di Piazza Erbe, sia Pubblici Esercizi che “piassaroti” sono rappresentati da Confcommercio, che ha attivato una serie di azioni e progetti di valorizzazione dell’area.

Per quanto riguarda i Pubblici Esercizi, è di assoluta necessità rimettere in campo, assieme agli uffici comunali ed alla Sovrintendenza, un progetto di riordino delle coperture e dei plateatici.

Negli anni si sono susseguiti molti tentativi senza successo, ma nella prossima legislatura deve iniziare un’azione decisiva per permettere ai Pubblici Esercizi della piazza di poter lavorare con delle coperture confacenti ed adeguate per migliorare il contesto molto frequentato.

Per quanto riguarda il mercato, invece, crediamo sia opportuno aprire un confronto sull’attuale regolamento che mostra, specie per quanto riguarda alcuni aspetti procedurali (processo di concessione delle deroghe allo spostamento, modalità e tempi dello stesso) e di merceologia ammessa, la necessità di una rivisitazione.













---

**CONFCOMMERCIO**  
**IMPRESE PER L'ITALIA**

---

**VERONA**

[www.confcommercioverona.it](http://www.confcommercioverona.it)